

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge Regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 05/04/2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato al dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la Legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il Decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11/05/2015, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164” ed in particolare l'art. 5 del medesimo decreto presidenziale, recante “Aggiornamento del piano di utilizzo” ;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il Decreto Legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la Legge Regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 e il relativo D.P.Reg. 9/03/2009, con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la Legge Regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge Regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 310/Gab del 28/12/2022;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 170/GAB del 26/07/2022 con il quale sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2022 i componenti della C.T.S. nominati con decreto assessoriale n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la Legge Regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento

Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

- VISTA** la Legge Regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18/08/2020, di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la Legge Regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n.170/GAB del 26/07/2022, con il quale vengono prorogati fino al 31/12/2022 i componenti della C.T.S. nominati con D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in *primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 06/Gab del 13/01/2023
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;

- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la nota acquisita al prot.D.R.A n. 35528 del 31/05/2021, integrata con nota prot. DRA n. 39848 del 19/06/2021, con la quale il Sig. Gianluca Veneroni, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Trapani 3 PV srl (già GR Value Development S.r.l.) (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", una istanza di VIA ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per il "Progetto di un impianto Agro-fotovoltaico e delle relative opere di connessione da realizzare in agro del Comune di Trapani (TP) in località contrada "Guarinelle" di potenza complessiva di 36 MW, denominato "Guarinelle", proposto dalla Società Trapani 3 PV srl (già GR Value Development S.r.l.), con sede legale in Milano in Corso Venezia, 37 (C.F. e P.IVA 10686610964 e PEC: trapani3pv@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 59217 a 7079 e relative integrazioni, con assegnazione Codice procedura 1467 - Classifica TP_021_IF01467 ;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 42979 del 25/06/2021, di questo Servizio 1, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 35528 del 31/05/2021 integrata con nota prot. n. 39848 del 19/06/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 21652 del 29/06/2021 (prot. DRA n. 44553 del 30/06/2021) con la quale il Servizio X "Attività Tecniche e Risorse Minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933 per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 111 del 21/07/2021 (prot. DRA n. 51357 del 23/07/2021) con la quale la SNAM Rete Gas SpA ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della società;
- VISTA** la nota prot.n. 10662 del 21/07/2021 (prot. DRA n. 50673 del 21/07/2021) con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, considerato che l'area dell'intervento risulta in parte gravata da vincoli paesaggistici, ha certificato che le aree interessate dall'impianto fotovoltaico risultano in parte sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04. Nell'area circostante il campo fotovoltaico, caratterizzata da ampie zone a seminativi e vigneti, insistono ulteriori impianti di energia alternativa. Viste le migliori proposte della società al fine di mitigare, quanto possibile, l'impatto sul paesaggio agrario tradizionale, questa soprintendenza ha espresso "parere favorevole";
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 58011 del 27/08/2021 con cui questo Servizio 1 ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto alla pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del medesimo decreto;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

- VISTA** la nota prot. n. 559380 del 09/09/2021 (prot. DRA n. 60717 del 09/09/2021) con cui l'ANAS S.p.A. ha comunicato che, riguardo il progetto in oggetto "non è tenuta ad esprimere alcun parere poiché ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di propria competenza";
- VISTA** la nota prot. n. 20095 del 14/09/2021 (prot. DRA n. 61768 del 14/09/2021) con cui il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato nulla contro relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, per la realizzazione dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 30091 del 21/09/2021 (prot. DRA n. 63910 del 22/09/2021) con cui il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA** la nota prot. n. 2876 del 21/09/2021 (prot. DRA n. 64710 del 24/09/2021) con cui il Consorzio di Bonifica 1 Trapani ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione del progetto, in quanto nel territorio ricompreso nei fogli di mappa e delle relative particelle lo stesso non gestisce alcun impianto irriguo;
- VISTA** la nota prot. n. 47089 del 07/10/2021 (prot. DRA n. 68242 del 07/10/2021) con cui l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 68619 del 07/10/2021 con cui il Libero Consorzio Comunale di Trapani, non trovandosi in condizioni di conflitto nemmeno potenziale, di cui all'art.1 comma 41 della Legge 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n.62 /2013 del codice di comportamento interno, rappresenta alcune osservazioni/prescrizioni relative all'esecuzione delle opere di cui in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 90040 del 21/06/2022 (prot. DRA n. 46151 del 21/06/2021) con la quale il Genio Civile di Trapani U.O. 5 ha inviato con parere favorevole e relative prescrizioni, la relazione d'istruttoria relativa all'autorizzazione ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1993 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 94524 del 30/06/2022 (prot. DRA n. 49518 del 04/07/2022) con la quale il Genio Civile di Trapani U.O. 3 ha comunicato che non risultano motivi ostativi derivanti dalle condizioni geomorfologiche dei luoghi, pertanto ha espresso parere favorevole a quanto proposto nel progetto in argomento;
- VISTA** la nota nota prot. n. 68043 del 14/07/2022 con cui l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha espresso parere favorevole di non sottoposizione di vincolo idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. 9983 del 15/07/2022 (prot. DRA n. 53607 del 18/07/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha espresso il parere favorevole condizionato di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 37724 del 18/07/2022 (prot. DRA n. 53691 del 18/07/2021) con cui l'ARPA Sicilia ha rappresentato che sono in corso le valutazioni in ordine al P.M.A. e alla matrice rumore, mentre per quanto attiene il piano delle terre e rocce da scavo ha ritenuto che tale documento è approvabile;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 50/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 05/03/2022 recante richiesta di integrazioni e di revisione del progetto, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 23903 del 07/04/2022;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 18/07/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 55197 del 22/07/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 50/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 121658 del 01/09/2022 (prot. DRA n. 64108 del 05/09/2022) con cui il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER ha affermato che il sito "risulta idoneo all'installazione dell'impianto in oggetto poiché la

proposta progettuale è stata rimodulata e rispetta i principi e i canoni di un impianto agro fotovoltaico”;

VISTA la nota prot. DRA n. 64108 del 05/09/2022 con cui il Comune di Trapani ha espresso parere favorevole per quanto riguarda il profilo urbanistico sulle sole aree ricadenti in ZTO "E.1 – zona agricola produttiva;

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “Cds”, tenutasi il 06/09/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 66134 del 13/09/2022, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza e durante la quale il Proponente ha comunicato di avere ricevuto i seguenti pareri:

✓ parere di non competenza espresso con nota prot. n. 16143 del 18/07/2022 dal Comando dei VV.F. di Trapani;

✓ parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n. 5296 del 06/07/2021 della società Siciliacque S. p. A.;

✓ nota prot. n. 34629 del 04/08/2021 del D.R.A.S.O.E – Servizio 1 con la quale è stata richiesta la relazione di valutazione dell’esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici, in applicazione del D.Lgs. 159/16;

VISTA la nota prot. n. 36844 del 27/10/2022 (prot. DRA n. 78354 del 27/10/2022) con cui il D.R.A.S.O.E. ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 17/10/2022 esaminata la pratica ha espresso “Parere Favorevole” e richiede copia dell’avvenuto versamento per il parere preventivo;

VISTA la nota prot. n. 13273 del 11/11/2022 (prot. DRA n.82962 del 16/11/2022) con cui il Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota prot. DRA n. 82668 del 15/11/2022 con la quale questo Servizio 1 ha restituito alla CTS il Parere Conclusivo Istruttorio n. 342 reso dalla Commissione nella seduta del 04/11/2022 poiché il procedimento era in attesa della terza conferenza di Servizi allo scopo di acquisire i pareri necessari ai fini dell’adozione del provvedimento di V.I.A., come si evince dal verbale della seconda conferenza di servizi del 06/09/2022;

VISTA la nota prot. DRA n. 89478 del 09/12/2022 con cui il Proponente ha trasmesso i seguenti pareri:

✓ nota prot. n. 68294 del 31/08/2022 con la quale il Comune di Trapani ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità urbanistica;

✓ nota prot. n. 5296 del 06/07/2022 con la quale la Siciliacque SpA ha rilasciato il parere favorevole;

✓ nota prot. n. 36844 del 27/10/2022 con la quale il D.R.A.S.O.E ha rilasciato il parere favorevole.

VISTA la nota prot. n. 30241 del 01/12/2022 (prot. DRA n. 87795 del 02/12/2022) con cui il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato il nulla osta relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, per la realizzazione dell’opera e dei lavori accessori nel Comune in argomento;;

VISTA la nota prot. n. 15606 del 02/12/2022 (prot. DRA n.88060 del 05/12/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani ha confermato il parere condizionato rilasciato con nota prot. n. 9983 del 15/07/2022;

VISTO il provvedimento prot. n. 499 del 11/01/2023 (prot. DRA n. 2007 del 12/01/2023) con cui l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l’Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D 523/1904 e delle norme di attuazione del P.A.I. e del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022;

RICHIAMATO il verbale della *terza* riunione della “Cds”, tenutasi il 27/01/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 6977 del 02/02/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, nella quale si è dichiarata conclusa la fase di acquisizione dei pareri ai fini della VIA;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 72/2023 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 15/02/2023, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 11211 del 20/02/2023 recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il

quale è stato espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale** ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 del "Progetto di un impianto Agro-fotovoltaico e delle relative opere di connessione da realizzare in agro del Comune di Trapani (TP) in località contrada "Guarinelle" di potenza complessiva di 36 MW, denominato "Guarinelle", **Classifica TP_021_IF01467**, proposto dalla Società **Trapani 3 PV S.r.l.**, con sede legale a in Milano in Corso Venezia, 37 (C.F. e P.IVA 10686610964) e PEC: trapani3pv@legalmail.it a **condizione** che si mettano in atto le misure di mitigazioni previste nello SIA e si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto dovrà essere adeguato alla prescrizione contenuta nel parere favorevole del Libero Consorzio Comunale di Trapani acquisita al prot. ARTA n. 68169 del 07.10.2021.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Libero Consorzio Comunale di Trapani
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto dovrà essere adeguato alla prescrizione contenuta nel parere favorevole della Soprintendenza di Trapani n. 9963 del 15.07.2022 acquisito al prot. DRA al n. 53607 del 18.07.2022 e deve essere prodotto il nuovo layout dell'impianto, adeguato alle prescrizioni.

Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Soprintendenza di Trapani
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>È fatto obbligo alla Ditta di eseguire idonee verifiche georadar o con altre tecnologie, per individuare eventuali sottoservizi e l'effettiva dislocazione sul tracciato stradale interessato dall'elettrodotto al fine di evitare interferenze. Ove da tali verifiche dovessero emergere necessità di modificare il tracciato, dovrà essere acquisito un nuovo parere.</p> <p>L'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti di impluvio e/o di espluvio deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve in alcun modo essere ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, né impedita la loro manutenzione. Nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto di ponti e ogni qualvolta si renda necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in subalveo al torrente o all'opera interessata.</p> <p>L'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e/o trasversale alla sede stradale della SS.PP. 24, 8 e 69 deve essere posto ad una profondità minima di m 1.00 dal piano stradale di rotolamento, su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione di materiali provenienti dagli scavi. Si devono produrre gli elaborati in esecutivo con i particolari del TOC e della sezione di attraversamento per le SSPP.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni - Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti dovranno essere predisposti idonei elaborati:</p> <p>a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.</p> <p>b) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione;</p> <p>c) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>d) La piantumazione di specie vegetali arboree o arbustive da impiantare nella fascia a verde a coronamento del lotto lungo la S.B. 39, a norma dell'art. 16 comma 1 lettera c) del D.lgs. 285/1992 e dell'art. 26 del regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada reg 495/92 deve essere posta ad una distanza dal confine stradale non inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6m.</p> <p>e) Gli accessi da realizzare lungo le SS.PP 45, 8 e 24 devono soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6972/2001</p> <p>f) Deve essere trasmesso il piano aziendale di conduzione del campo agrofotovoltaico.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:</p> <p>a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso d'Opera</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>a) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso d'opera – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio

Condizione Ambientale	n. 9
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività: a) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. a) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. b) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 72/2023 della C.T.S. del 15/02/2023 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 96 pagine

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1467 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della

Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 16/03/2023

F.to
L'Assessore
Elena Pagana